



COMUNE DI CESENA

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Piazza del Popolo, 10 - 47023 CESENA (FC)

e-mail: ambiente@comune.cesena.fc.it

Tel. 0547/356399

Fax 0547/356396

P.G.n. 77772/347

Cesena, 11 novembre 2011

Ordinanza sindacale

Limitazione del consumo di acqua nel territorio comunale di Cesena

IL SINDACO

- Considerato che il protrarsi della situazione di crisi idrica impone anche in questo periodo il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti dalle condizioni generali e speciali dei contratti di somministrazione;
- Rilevato che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;
- Ritenuto che la riduzione della capacità di produzione delle fonti idriche presenti sul territorio siano tali da richiedere l'adozione di ulteriore ordinanza per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;
- Vista la propria ordinanza P.G.N. 54054/347 del 01 agosto 2011, vigente fino al 30 settembre 2011, con la quale sono state dettate prescrizioni atte a limitare il consumo di acqua nel periodo estivo;
- Vista la nota PC.2011.0010165 del 14 ottobre 2011 del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile con la quale vengono fornite notizie sullo stato di attenzione per la crisi idrica nei territori delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini nonché l'invito ai Sindaci a valutare la necessità di adottare ordinanze mirate ad evitare gli sprechi di acqua potabile attraverso apposite limitazioni;
- Vista la nota Prot. n. 106519/2011 del 27 ottobre 2011 del Vice Presidente della Provincia di Forlì-Cesena con la quale, visto il perdurare della fase di attenzione e della conseguente situazione di criticità dovuta alla scarsità di piogge dell'ultimo periodo, viene sottolineata la necessità di attuare azioni finalizzate ad evitare sprechi di acqua potabile e vengono fornite indicazioni sulle misure di risparmio della risorsa;
- Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Visto il Piano di Tutela delle Acque approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Vista la Legge 689/81 come modificata dal Decreto Legislativo 507/99;
- Visto il Regolamento comunale per l'applicazione di sanzioni amministrative a seguito della violazione di disposizioni regolamentari comunali ed alle ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti;
- Visto, inoltre, l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

- Ritenuto di regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

ORDINA

a tutti gli utenti di limitare il prelievo e il consumo dell'acqua derivata da pubblico acquedotto, agli stretti bisogni igienico-sanitari e domestici.

VIETA

a tutti gli utenti del pubblico acquedotto, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 31 gennaio 2012, salvo espressa revoca, l'impiego dell'acqua potabile per:

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio domestico di veicoli a motore;
- l'innaffiamento dei giardini, orti e prati;
- il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino e il funzionamento di fontanelle a getto continuo.

Il funzionamento di fontane pubbliche o private è consentito solo se dotate di apparecchiature per il ricircolo dell'acqua. Il funzionamento delle fontanelle è consentito solo se provviste del rubinetto di arresto.

ORDINA

ad HERA S.p.A. ed al Settore Edilizia Pubblica del Comune di Cesena, per la parte di propria competenza, di provvedere alla chiusura delle fontane ornamentali, non provviste del sistema di ricircolo, nonché delle fontanelle di erogazione prive del rubinetto di arresto fino al 30 novembre 2007, salvo espressa revoca.

Sono esclusi dagli obblighi della presente ordinanza i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile per i servizi pubblici di igiene urbana e per tutte le attività economiche specificatamente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile.

AVVERTE

che le inadempienze ai suddetti ordini e divieti saranno sanzionate a norma di legge nella misura compresa tra 25 Euro e 500 Euro, ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, e che la sanzione sarà imputata in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

INVITA

la cittadinanza ad adottare ogni utile accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico ed in particolare:

- a montare nei rubinetti gli appositi dispositivi frangigetto, che mediante la miscelazione di aria e acqua possono consentire un risparmio idrico fino al 50%;
- a non utilizzare acqua corrente per il lavaggio di piatti o verdure, ma solo nella fase di risciacquo;
- a preferire la doccia al bagno: ciò consente un risparmio d'acqua fino al 75%, se si ha l'accortezza di chiudere l'acqua mentre ci si insapona;

DISPONE

Di trasmettere il presente atto per gli aspetti di competenza a:

- Comando Polizia Municipale di Cesena
- Prefettura di Forlì-Cesena
- Comando Compagnia Carabinieri, stazione di Cesena
- Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone, con sede a Cesena
- Consorzio di Bonifica di II grado per il CER, con sede a Bologna
- Romagna Acque s.p.a., con sede a Forlì
- Hera Forlì-Cesena, con sede a Cesena.
- Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico di Bacino sede di Cesena;
- Agenzia per i Servizi Pubblici – A.T.O. Forlì-Cesena;
- Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;
- Presidente della Provincia di Forlì-Cesena;
- Questore di Cesena;
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza;
- Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.;
- HERA S.p.A. Forlì-Cesena;
- Referente per il Comune di Cesena per la stampa.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità dell'ordinanza, mediante comunicati stampa e pubblicazione sul sito internet del Comune di Cesena.

Sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente ordinanza.

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione dell'ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Gli Ufficiali e Agenti della forza pubblica sono incaricati di vigilare sull'osservanza della disposizioni del presente provvedimento.

V I S T O

IL DIRIGENTE

SETT. TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

(Dott. Gianni Gregorio)



IL SINDACO

Paola Lucchi

